Unione Europea
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PON 2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)
MIUR
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

ISTITUTO COMPRENSIVO "MUZIO CAPPELLETTI" - ALLERONA
Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria I grado
Via S. Abbondio n. 1 – 05011 Allerona (TR) - c.f. 90009740557
Tel. 0763/ 624116 - 0763/624486 – 0763/624497
Mail tric81700x @istruzione.it – PEC tric81700x@pec.istruzione.it
internet : www.icoallerona.edu.it

All'attenzione di tutta la Comunità Scolastica

Protocollo in segnatura

Circolare n. 177

Allerona, 09/01/2022

OGGETTO: ULTERIORI INFORMAZIONI SU GESTIONE CASI POSITIVI E PROCEDURE DI RIENTRO IN CLASSE

Innanzitutto si comunica che, con nota congiunta n. 11 del 08/01/2022 i Ministeri della Salute e dell'Istruzione hanno esposto le misure di gestione di casi positivi in ambito scolastico. Le disposizioni, già anticipate per le vie brevi con mia nota n. 176, sono arricchite anche da una serie di precisazioni, quali:
- le disposizioni relative al Personale docente e non docente positivo o che operi in contesti in cui vi sia stato un contatto con uno o più casi positivi;
- la relativa sostanziale applicazione, per il personale scolastico, di quanto già previsto dalla Circolare del Ministero della Salute 0060136 del 30/12/2021 per i contatti stretti;
- le disposizioni particolareggiate, divise per ordine di scuola, relative a:
a) quarantena o, a seconda del caso, auto sorveglianza degli alunni;
b) tempistica e modalità di svolgimento dei tamponi previsti per ciascun protocollo (alcuni gestititi direttamente dal SSN e altri effettuabili anche presso le farmacie);
c) gestione dello stato vaccinale degli alunni di Scuola Secondaria di I grado rispetto alla situazione di due casi positivi in classe;
d) utilizzo della mascherina FFP2 per alcune tipologie di didattica in presenza;

Sia chiaro che tali disposizioni si applicano non ai casi attualmente in corso e generatisi nel periodo di sospensione delle attività didattiche, ma a quelli che saranno eventualmente rilevati a partire dalla ripresa delle attività didattiche. Sicuramente, è bene che le famiglie valutino attentamente la catena dei contatti, per far sì che, anche in caso di potenziale contatto avvenuto durante le vacanze venga attuata ogni prudenza (esecuzione di tamponi di controllo, autosorveglianza, isolamento preventivo, ecc..).

Infatti, poiché, nel corso delle festività, è possibile che si siano verificate situazioni che richiedono attenzione particolare, sia ai fini del rientro in classe in sicurezza, sia ai fini dell'organizzazione di eventuali momenti di didattica digitale integrata, si prega di prendere atto di quanto poco sotto esposto:

- Innanzitutto, è bene sottolineare che il rientro in classe degli alunni e del personale è possibile solo se non si è attualmente destinatari di provvedimento di isolamento domiciliare ovvero di quarantena domiciliare. Si sottolinea che, poiché le Strutture Sanitarie potrebbero non essere state in grado di

comunicare la condizione ufficiale di “contatto stretto”, è bene che la stessa sia rilevata anche autonomamente, sulla base delle notizie ricevute da eventuali contatti positivi in merito, rispettando le tempistiche minime di contatto rispetto all’insorgenza dei sintomi del contatto positivo o, qualora assenti, della data di effettuazione del tampone che ha determinato la positività da parte dello stesso;

- Il rientro in comunità è possibile solo in totale assenza di sintomatologia di qualunque tipo;
- Il rientro in comunità, per i soggetti che siano o siano stati positivi o in quarantena di contatti stretti, deve essere realizzato secondo quanto disposto a livello regionale/nazionale e quindi si prega di prendere scrupolosamente atto delle disposizioni reperibili qui sul sito della Regione Umbria e/o consultare il PLS/MMG, producendo, ove necessari, i relativi certificati;
- Il rientro da eventuali viaggi all’estero è disciplinato da misure di contenimento e di sorveglianza particolari, anche in relazione alla meta, che devono essere scrupolosamente rispettate prima di procedere al rientro in presenza a Scuola da parte dei soggetti coinvolti;
- Qualora l’ultimo giorno di lezione (22 dicembre) sia coinciso con un’assenza, la stessa andrà giustificata secondo le procedure (autocertificazioni, certificati medici) già previste.

Invece, gli alunni e le alunne delle classi/sezioni di tutte le Scuole di ogni ordine e grado dell’Istituto che alla data di rientro in classe siano ancora in isolamento domiciliare in quanto soggetti positivi ovvero siano in quarantena in quanto contatti stretti di caso positivo, non potranno riprendere le attività didattiche in presenza. Per tali alunni si attiverà, come da Regolamento, la Didattica Digitale Integrata, dopo opportuna ricognizione della situazione di fatto alla data del 10 gennaio, giorno di rientro a Scuola e relativa richiesta da parte del genitore, realizzabile anche tramite il modulo generico reperibile sul sito dell’Istituto.

Come già ricordato sopra e in una precedente nota, per i genitori di tutti gli alunni che rientrano alla normale frequenza in Comunità Scolastica alla data del 10 gennaio 2022 oppure successiva, **vale il principio della responsabilità genitoriale** in ordine al rispetto del patto di corresponsabilità sottoscritto con la Scuola e, in ogni caso, della sorveglianza sanitaria scrupolosa nei confronti dei propri figli e all’assenza di qualunque tipo di sintomatologia (sia quelle previste nel Protocollo per contrastare e contenere la diffusione del COVID 19 A.S. 2021/22, sia quelle eventualmente aspecifiche, anche molto lievi), nonché, come già ribadito, con la massima prudenza e atteggiamento preventivo in relazione alle situazioni familiari o sociali che potrebbero essere o essere state potenzialmente rischiose. Anche a livello di utilizzo dei DPI, va senza dubbio diffuso quello di tipo FFP2 o superiore che, a differenza semplice della mascherina di tipo chirurgico, protegge in maniera più efficace anche chi lo indossa. Vigono in ogni caso i principi della massima prudenza e dell’atteggiamento preventivo, da applicare soprattutto nei casi (Scuola dell’Infanzia, Servizi educativi per la prima infanzia, attività sociali extrascolastiche) in cui i soggetti coinvolti non siano inclusi nella campagna vaccinale o non siano soggetti all’obbligo di indossare alcun tipo di mascherina. In tal caso, laddove possibile, le famiglie valuteranno attentamente l’opportunità della frequenza.

La responsabilità della verifica delle condizioni sopra riportate è a cura delle famiglie.

La consultazione del Medico/Pediatra resta poi utile e fondamentale per chiarire qualunque dubbio concernente lo stato di salute dei bambini e le procedure di tipo preventivo.

In relazione al trasporto scolastico si segnala che è stata diramata una deroga al possesso del green pass relativamente ai mezzi adibiti esclusivamente al trasporto degli alunni, fatto salvo l’utilizzo dei previsti DPI. In ogni caso, si rimanda ai Comuni, per informazioni più precise riguardanti l’argomento.

Senza ombra di dubbio, come già più volte ribadito, è bene in ogni caso procedere alla effettuazione:
- dei previsti screening con tampone previsti dalle normative regionali e nazionali, che sarebbe importante

realizzare preventivamente al rientro in classe/sezione;
- dei vaccini, anche relativamente e soprattutto alla popolazione scolastica a partire dai 5 anni.

Il referente Covid di Istituto, A. A. Paoletta Tomasselli è sempre a disposizione per ogni chiarimento, direttamente o anche per il tramite degli insegnanti coordinatore di classe/sezione o dei fiduciari di plesso.

Si ringrazia, come sempre, per la fattiva collaborazione e si porgono cordiali saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Paolo Fatiganti

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993